



la Bussola

Classificazione Decimale Dewey:

851.009382 (23.) POESIA ITALIANA. Temi religiosi

PIERFRANCO VENTURA

**UN DIVINO CAMMINO
LIBRO V**

**NELL'ETERNO
LA VISIONE MAGNIFICA**

Un Poema
Mariano-*e*-Cristiano
Neo-Cattolico

76 Canti
in III Cantiche,
IV Parti,
una Dedicazione,
un Proemio,
un Intermezzo
e un Epilogo



la Bussola



la Bussola

©

ISBN

979-12-5474-392-8

PRIMA EDIZIONE

ROMA 9 NOVEMBRE 2023

A Resi

INDICE

Esergo, 11

CANTICA I

Visione grigia

Dedicazione

1. *A Resi*, 14
2. *A Karol e alla Carol*, 15
3. *A Maria*, 15
4. *A me stesso*, 17

Proemio

Dalle Due Città all'Eterno

1. *Città pagana*, 18
2. *Città mariana*, 19
3. *Prima professione di Fede*, 21
4. *Inizia La Visione Magnifica*, 29

Parte prima
Un lembo della Luce

1. *Introibo*, 32
2. *L'oscuro*, 33
3. *Abortisti*, 34
4. *Clienti*, 38
5. *Il maltrattatore di una Donna*, 39
6. *Gli stupratori della Rosa Bianca*, 41
7. *Ammazza-Poeti*, 45
8. *Pre...potenti*, 49
9. *Rai-Tv-Media-sèt-tici*, 65
10. *Omòfili*, 69
11. *Drogati*, 86
12. *A-i-di-èss-ici*, 90
13. *Giovani*, 94
14. *Finalino assennato*, 98

CANTICA II/A
Visione Celeste azzurrina

Parte seconda
Grandi Moltitudini di Anime e di Animi

1. *Introibo*, 102
2. *Prostitute... Vi-hanno-preceduto*, 109
3. *Europei... Eletti-per-il-Mondo*, 114
4. *Statunitensi... Meglio-loro-che-altri*, 119
5. *Israeliani... Eletti-per-l'Occidente*, 127
6. *Tonacati... Cristiani H24*, 134
7. *Bambini... Questi-miei-diletti-fratellini-e-sorelline*, 139
8. *Giovani... Ragazze-e-ragazzi*, 143
9. *Uomini... Maschili*, 146
10. *Donne... Femminili*, 153
11. *Anziani... Non-lo-saremo-più*, 158
12. *Badanti, Colf, Baby-sitter, Triple-Madri... Serve Schiave e Martiri del terzo Millennio*, 165

13. *Famiglie numerose...* Pre-dilette-da-Dio, 169
14. *Malati.....* Tutti-lo-siamo-stati, 172
15. *Poveri...* Li-avrete-sempre-con-voi, 177
16. *Missionarie e Missionari...* Testimoni-della-Verità-sino-agli-estremi-confini, 181
17. *Abortite e abortiti...* Questi miei-prediletti-fratelli-e-sorelle-più-piccoli, 184
18. *Sante e Santi...*Anonimi-e-canonici, 188
19. *Angeli...* Angiole-e-Angioli, 189
20. *L'Archetto delle Rose*, 192

CANTICA II/B

Visione Celeste argentina

Parte terza

Persone umane singole-Singolari

1. *Introibo*, 198
2. *Piergiorgio...* Celestino, 201
3. *Ettore ...* Serafino, 204
4. *Olandesina...* Serena, 205
5. *Grazia...* GRAZIA, 206
6. *Cecilia e Chiarassunta...* Bianca e Rosa, 208
7. *Gloria...* GLORIA, 210
8. *Maria Franca ...* Angiola Michela Silente, 212
9. *Alfredino...* Angelino, 214
10. *Giacinta ...* Gigliola, 216
11. *Ermes...* Francesco, 218
12. *Luigi...* Pier Luigi, 220
13. *Giacomo...* Romano, 220
14. *Pietro e Evaldo...* Candido e Marino, 222
15. *Carmensita...* Carmen, 224
16. *Valerio, Massimiliano, Giovanni Paolo, Simona...* Valentino, Massimino, Giovannino, Angela Simonetta, 226
17. *Marta, Marta, Marta...* Mariuccia, Miriam, Zita Miranda, 229
18. *Mirella...* Lucia, 231
19. *Donata...* DONATA, 233
20. *Pianoro dei Filosofi*, 235
21. *Dal Passo nell'Aperto verso l'Alto*, 236

CANTICA III

Visione Bianca

Intermezzo

1. *Gerusalemme è scomparsa*, 250
2. *Libero, finalmente*, 255
3. *Dove comincia la Visione Bianca*, 258

Parte quarta

Persone Divine

1. *Introibo*, 260
2. *Trinità*, 261
3. *Padre*, 262
4. *Figlio*, 264
5. *Spirito*, 269
6. *Maria*, 272
7. *Scena Eucaristica*, 278
8. *Ultima professione di Fede*, 280

Epilogo

1. *Dalla Luce al buio*, 286
2. *Dal buio alla Città Eterna*, 294

ESERGO

Un Poema Cristiano.

Da Maria ispirato
e scritto col sostegno
di Dante, *Il Poeta*,
per le Donne e gli Uomini
di oggi, e di domani,
nell'Occidente e nel Nord del mondo,
ma anche in Oriente e nel Sud.
Sperando di incontrare Gesù Cristo;
che Si faccia incontrare:
che Lui mi venga incontro.

Poema Neo-Cattolico.

Dedicato a Resi;
a Beatrice ... e Laura...
e Silvia ... e Lucia...;
a Karol e alla Carol.
Dedicato a Maria, la piccola Maria.
Dedicato anche a Franco ... a Pierfranco...
A me stesso ... a Pietro ... e a Franco...
Pietro prima di Franco,
come voleva mia madre Corinna:

sulla pietra di Pietro

edificare...cosa?

Una pietra d'inciampo, una Poesia,

che scandagli sulla terra e nei cieli?

Spero che così sia!

Aiutami, Maria!

E tu, Dante, accompagnami!

NELL'ETERNO

Il *DIVINO CAMMINO*

in un istante Trino
e per un lungo viaggio
Mariano-*e*-Cristiano

CANTICA I

VISIONE GRIGIA

22 Canti
in una Dedicazione
un Proemio
e una Parte (Prima)

DEDICAZIONE

I. *A Resi,*

Amore mio,
mia Sposa e la Madre
dei nostri cinque figli:
Sergio ed Annalisa,
Maria la Cristina,
Lucia ed Irene.
Un figlio e quattro figlie!

Resi ... Maria ... Teresa...
Vergine ... Sposa ...e Moglie ...e Madre ...
Stella dell'alba e stella della sera.
Stella delle mie notti.
Tu sei la mia fedele con-fidente.
A te io mi confesso.
Mi accompagni alla Messa.
Mi porti nelle chiese
a trovare la piccola Maria.
Accendiamo lumini
per i figli e i bambini
ed i fiori non colti
da tutti i distratti giardinieri...
Ti ringrazio per la tua Fede: è
così tanta che basta
anche per me che sono

un Cristiano assai povero:
non pratico... frequento...
La mia Fede è più piccola
d'un granello di senape.
Vorrei esser Cattolico;
ma... i Cattolici non
mi hanno mai voluto...

Con Beatrice, con Laura e con Silvia,
adesso tu puoi essere
la quarta perla della
poetica corona
cui è diadema Maria.
Chi porta la corona? Forse Lucia ...
Mondella ... la ragazza
più umile che c'è ...
Beatrice ... Laura ... Silvia ...
Resi, Maria Teresa ...
Lucia e... Maria ...:
a queste Donne dell'anima mia
dedico per intero la Poesia
di questo Poema: *NELL'ETERNO*.

2. *A Karol*,
 Wojtyła,
 Teologo, Filosofo e Poeta
 del Genio femminile,
 Papa Giovanni Paolo secondo,
 il Grande ... *Totus Tuus* ... subito Santo ...
 Da Lui ho imparato molto.

Alla Carol,
 al Genio della Carol,
 mi fa pensare Karol:
 la mia professoressa del Ginnasio
 Pilo Albertelli, Roma.
 Insegnante di lettere,
 m'insegnò la Poesia, quella Grande.
 Per questo io l'ho amata ...
 Avevo quindici anni ... lei quaranta ...
 La Carol era una donna bellissima;
 ho amato la Poesia?...
 Lei non mi corrispose: era marxista ...
 Anche qualche anno fa... non mi rispose:
 le avevo dedicato
Pensare e ri-pensare,
 il mio ultimo libro
 pensante-filosofico:
 "Alla Carol Caracciolo
 che, con autorità
 amabile, m'apprese
 a pensare e a scrivere".
 Le dedico, lo stesso, *NELL'ETERNO!*
 Un Poema Cristiano
 Neo-cattoliceggante
 è una cosa preziosa:
 mi piacerebbe che lo ricevesse
 come un dono di riconoscenza.
 Lei, la Carol, però,

ha più di novant'anni ...;
 resta che mi ha spiegato
 perché il Padre Dante,
 pur essendo Cristiano e Cattolico,
 è il solo, unico Sommo Poeta.

3. *A Maria*,
 la piccola Maria!
 Sei sempre ultima e prima.
 Nel cielo di cobalto,
 all'alba, Tu sei la
 stella del mare, stella mattutina...
 Nel rosa dell'aurora, sul Carmelo,
 nuvoletta, vai e vieni dal largo
 come piccola mano di bimba ...
 di nome Miriam, Fiore:
 figlia di Nazaret, la cittadina
 che vuole dire: fiore ...,
 Tu sei Fiore del fiore!
 Tutta bella, bellissima...
 Mistero luminoso...
 Da Dio amatissima...
 Vergine Sposa Madre...
 Vergine in te stessa,
 ti sei donata all'Altro...
 Vergine per l'Altissimo...
 Vergine per lo Spirito...
 Vergine per Giuseppe,
 di cui fosti la Moglie,
 per il suo gaudio lieta e per il Tuo...
 Vergine per la Chiesa...
 Sposa del Santo Spirito...

Madre di Gesù Cristo...
Madre di Dio Padre?...
Madre del bell'Amore...
Madre di umanità...
Madre di tutti noi...
Madre trafitta in cuore
da spada dolorosa,
come tutte le donne...
Maria Immacolata...
Maria la Trinitaria...
Maria Corredentrica...
Maria Assunta in Cielo...
Maria vera Amante...
amante le persone
Divine e umane...
amante ogni bambino...
amante ogni bambina...
amante ogni uomo...
amante ogni donna...

Bianca, mistica rosa
del Rosario che annuncia
i Misteri di Cristo:
la gioia e il dolore
si trasfigurano nella
Gloria e nella Luce.

Sede della Sapienza...
Specchio della Giustizia...
Rifugio ai peccatori...
Preghiera nella morte...
Porta che si entra in Cielo...
Regina della Pace...
regina modestissima
dell'universo intero.

Umilissima Serva
del Servo dei suoi servi,
che innalza tutti gli umili.

Ave, o Maria! Regina esigua, salve!
O misericordiosa:
Tu che sei la donna forte, sostienimi!
Tu che sei sempre lieta, rallegrami!
Ti ringrazio, Maria!
Sei Tu che mi hai ispirato
La Visione Magnifica,
dopo quella, di Dante,
Mirabile Visione.
E ringrazio il Sommo
Poeta, Tuo fedele
devoto: mi ha aiutato
con la sua *Commedia*,
LA DIVINA COMMEDIA,
a non aver timore
di *UN DIVINO CAMMINO*
dentro all'Eternità;
che questa entri in me.
La vera umiltà
non è falsa modestia.
Umilissimi sono
Maria e Padre Dante,
ma non falsi modesti.
Certo, non è, il Divino,
poter massimamente;
ma da ciò ch'è il più piccolo
essere contenuto,
lasciarsi contenere.
Spero così anch'io.

Oggi, da ogni parte,
si viene ripetendo

che l'Arte ormai è morta...
 Contenti i nichilisti...
 Ma se nessuno tenta,
 con la Grande Poesia,
 di ri-re-suscitarla...,
 ipocrita è il lamento
 dei tanti coccodrilli...

4. *A me stesso,*
 per ultimo, a Pierfranco...
 a Pietro... Franco... a me,
 come ho già detto, il figlio prediletto,
 cui mia madre, Corinna,
 volle dare due nomi;
 e Pietro doveva essere il primo...
 Ma da Pietro... che viene?...
 Un giorno scrissi, tanto tempo fa:
 "Tra il mio Grande Poema Fantastico
 e questo rivolo secco, arenato,
 un attimo d'angoscia...";
 un Pietro tra le pietre.
 sul fondo d'un ruscello.
 Ma dopo che ho intrapreso
UN DIVINO CAMMINO,
 la calma di Maria
 mi ha ispirato *La Visione Magnifica;*
 e, con l'aiuto del Sommo Poeta,
 ho scritto il "Canto Libero"
 di quel "Grande Poema"
 cui, tanto tempo fa,
 pensavo, nell'angoscia,
 solo come "Fantastico"
 e non certo Cristiano.

Con *Dal segreto al dono,*
 venendo dal Profondo,
 asceti nell'Aperto.
Dal dono a verità:
 mi elevai *Verso l'Alto.*
 Un *Poemetto Mariano*
 mi ha miracolato.
 Morta la fine, il Fine si è compiuto:
 entrare *NELL'ETERNO.*
 Era però l'Eterno
 che stava entrando in me.
 Da Lirica a Realismo Religioso.
 Dal pagano al Cristiano,
 Mariano-*e*-Cristiano.
 Al Realismo Cristiano Neo-Cattolico.

PROEMIO
DALLE DUE CITTÀ ALL'ETERNO

I. *Città pagana*

Nella Città romana e pagana,
dal diluvio di fuoco
sommersa sotto sei metri di cenere
con tutti quanti i suoi dèi fallici,
in diabolico rosso pompeiano,
e i fuggenti contorti
nella fuga impossibile...
Nella Città dove i Misteri sono
Sileno, Baccanti ed Amorini
che adornano e iniziano la sposa
a ... quale inizio? A quale
Principio dell'inizio?
Un principio mondano
per la sposa mondana...
Nella Città cotale,
tutto ci stava; e non ci sta più niente.
Sono rimaste soltanto rovine...
C'era di tutto... C'erano
mura e strade; pietre basolate;
decumano e cardo;
foro, teatro ed anfiteatro;
pozzi, fontane, canali e terme;

basalti levigati per pedoni;
templi, tempietti e cappelle lariali;
colonne, are e statue;
capitelli e architravi;
casette, case, magioni e ville;
impluvi, compluvi e peristili;
porticati e giardini;
stanze e stanzette, sale e cubicoli;
triclini e tablini;
sedie, divani e tavoli;
bagni, vasche e pozzetti;
verande e ninfei;
porte, finestre, balconi e tetti;
meduse, terracotte, antefisse;
forni, orci ed anfore;
mosaici artistici
e pitture culone;
taverne ed osterie;
rivendite e negozi;
banconi, mostre, piattaie e giare;
carri, lavanderie, mole e macine;
lupanari... necropoli... e tombe...

Ci stava tutto; e non ci sta più niente...;
 meglio: tutto è rimasto, ma... mozzato!
 E il peggio è che il verde
 se n'è andato via:
 i neri cipressi e gli allori lucidi;
 i pioppi tremuli e i mirti divini;
 i peri, i meli, gli aranci, i ciliegi;
 susini... fichi... noci... e i cachì...
 Gli umani ... è rimasto
 qualche calco di gesso...
 Schiavi e padroni, uomini e donne,
 giovani e vecchi, sani e malati,
 bambini e bambine:
 sono scomparsi tutti,
 fuggendo, chi restio chi velocissimo,
 da regioni-rioni,
 da isole-quartieri,
 verso un...bruciante aldilà ...
 Neppure i legni si sono salvati:
 tutti pietrificati.
 Dei gatti (*feline!*), dei cani (*cave!*)...
 neppure è rimasto il calco di gesso...
 È vero: tutti i resti,
 le rovine mozzate,
 sono stati bene ricostruiti;
 ma è solo roba vecchia:
 roba per i turisti
 che, cappello ed ombrello,
 vengono numerosi
 anche in giorni di pioggia.
 Guardano e si esaltano:
 "Che bello! Oh, che bello!"
 Piove sui peristili ...
 e dai compluvi negli impluvi dentro.
 Città romana e
 pagana, tu non ci sei più.

Morte rovine di Misteri che
 si son svelati essere
 il principio mondano della morte.
 Vivono solo i *ticket* ...
 i bar ... e le audioguide ...;
 qualche cane scodinzola...;
 e gatti qua e là ...;
 e un Siamese del Tempio, coda mozza;
 ti risponde se lo chiami Miù...

2. Città mariana

Questa Città, romana e pagana,
 incendiata e distrutta,
 da Bartolo Longo risuscitata,
 Cristiana e Mariana è diventata:
 Città della Pace e dell'Amore.
 Lì dove, innanzitutto,
 ci si è preoccupati
 di orfani, di vecchi, di poveri e malati;
 e di ogni pellegrino
 che venisse a Maria.
 Giunta sopra un carro di letame,
 Maria, con il suo Bimbo,
 fu presto elevata sull'altare
 di un santuario sorto, per miracolo,
 a rinnovare, viva,
 la città morta del
 mistero della sposa
 adornata mondana,
 con il Mistero della Sposa
 di Spirito e Giuseppe
 e Madre della Chiesa.

Qui dove oggi, ancora,
 davanti alla chiesa del Salvatore,
 ci sono due ulivi millenari,
 tagliati netti alla metà del tronco
 largo, tozzo e secco,
 con foglioline sparse, qua e là,
 di un verde leggero
 d'un recente risveglio ...
 Qui dove ancor le case,
 come nell'altra città, la romana,
 sono solo a due piani;
 mi sembrano, le strade, del *Far West* ...
 Qui dove si avverte un profumo
 di rose e mele verdi ...
 Qui dove, a notte, il treno
 – scartamento ridotto –
 passa di gran carriera
 con accesi tre fari ...: il terzo occhio ...
 o luci trinitarie? ...
 Qui dove i cedri del Libano, attorno
 al santuario ricordano
 i monti da cui raggiunge la Sposa
 Sua dimora nuziale, materna e familia-
 re ...
 Qui dove ancora suonan le campane:
 nove tocchi alle sette:
 un criterio celeste? ...
 E dove angeli neri,
 con le trombe in bocca,
 dalla torre con in cima la Croce,
 convocano a ... giudizio o preghiera?
 ...
 Qui, nella chiesa tutta bianca fuori,
 con la facciata detta della Pace,
 e dentro tutta quanta colorata,
 la Vergine e il Bambino,

senza neppure un cero,
 brillano di corone d'oro fino
 entro dodici stelle d'argento,
 con due Sante che adorano ai piedi:
 Domenica e Rosa.
 Vergine, argentea, sembra,
 di filigrana tersa,
 illuminare il mondo
 con luce adamantina.
 Giunta la sera, il popolo
 mette la Madre ed il Figlio a dormire
 tirando su la coltre
 di un cielo stellato.
 E tutti quanti applaudono ...
 Qui dove, insieme, celebra
 il prete bianco e il nero; e confessano,
 senza capire, i penitenti: parlano,
 costoro, un dialetto
 locale incomprensibile...;
 italiani o stranieri,
 fa lo stesso: son servi di Maria
 gli uni e gli altri.
 Qui, può venire anche
 un organista russo
 e stupire col tema
 de "La notte" (Vivaldi)
 variato per l'organo da Bach ...
 Qui, nella cittadina
 del Tuo santuario:
 salve, Regina dorata ed argentea!
 Magnifica sempre il
 Signore la Tua anima!
 E nei Misteri della
 Luce, di Karol Wojtyła, il Grande,
Totus Tuus e poi "subito Santo",
 indichi, col Rosario,